

Sessione interattiva: Adolescenti in migrazione: potenzialità e vulnerabilità

Napoli, 30 maggio 2017, h. 14/17 – Sala Egadi

L'ADOLESCENZA NELLE ADOZIONI INTERNAZIONALI: COMPLESSITA' E SPECIFICITA'

di Giorgio Macario

Formatore, psicologo e psicosociologo.



ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

- 1) ***Il panorama delle adozioni internazionali e i primi approfondimenti in tema adolescenza adottiva.***

- 2) ***I tre gesti universali dell'educazione e i tutori di resilienza.***

- 3) ***Adolescenti e adozione internazionale: la più recente e ampia indagine nazionale sul tema.***



Adolescenti adottivi

L'adolescenza rappresenta un periodo importante e delicato della crescita di ogni individuo.

Quali i principali ingredienti?

- a) il cambiamento fortemente connaturato alla fase di crescita;*
- b) la ricerca di identità che proprio nel caso delle adozioni internazionali assume connotazioni del tutto precipue;*
- c) l'incostanza e la natura conflittuale dei rapporti in particolare con gli adulti;*
- d) specularmente, la grande gravidanza del gruppo dei coetanei come 'gruppo dei pari' dalle fascinazioni emancipatorie.*



73° Congresso Italiano di PEDIATRIA Società Italiana di Pediatria

i bambini crescono G.M. 2017

NAPOLI, 29 maggio - 1 giugno 2017
Mostra d'Oltremare - Palacongressi

Adolescenti adottivi

Tematica al centro dell'attenzione per:

- a) Costante innalzamento dell'età media all'ingresso in Italia: 5,5-6 anni.

- b) Superati i 50.000 adottati dal 2000 al 2016, molti ormai adolescenti.



Adolescenti adottivi

Nella formazione nazionale del 2012 in tema adolescenti adottivi come criticità e risorsa ma anche potenzialità e vulnerabilità, emergono:

** A.A. come ‘Nuove normalità’ più che ‘nuove emergenze’.*

** Identificazione dei principali fattori di rischio :*

§ genetici;

§ età di collocazione nella famiglia adottiva;

§ maltrattamento precoce in fase pre-adottiva;

§ aspettative irrealistiche sul figlio;

§ problemi comportamentali nel funzionamento quotidiano;

§ risposte inadeguate dei genitori su razza, etnia e cultura del figlio adottivo;

§ relazioni negative e conflittuali con genitori e pari).

73° Congresso Italiano di PEDIATRIA Società Italiana di Pediatria

i bambini crescono G.M. 2017

NAPOLI, 29 maggio - 1 giugno 2017
Mostra d'Oltremare - Palacongressi

Adolescenti adottivi

...e ancora:

- * Identificazione principali modelli teorici interpretativi (cognitivo-comportamentale, medico, eco-sistemico e clinico)
- * Approfondimenti su ricerche nazionali e internazionali in tema.
- * possibili riutilizzi del Lausanne Triadic Play (LTP) e del Video feedback;
- * individuazione dei fattori strutturali e dinamici che possono influenzare il rapporto con le origini degli adolescenti adottati.

In sintesi-> da MULTIDISCIPLINARIETA' a INTERDISCIPLINARIETA'



Educazione e resilienza

L'educazione in tre concetti e tre gesti universali

§ l'accoglienza -----→ il gesto dell'abbraccio;

§ la cura -----→ il gesto del cullare;

§ la promozione dell'autonomia-----→ il gesto del lasciare andare e dell'allontanare da sé.

Nel percorso adolescenziale adottivo

§ "l'accoglienza secondaria" dei genitori adottivi fa recuperare terreno al bambino;

§ il prodigarsi nella cura da parte dei genitori adottivi pone un argine alla discuria ed ai maltrattamenti conclamati subito dal bambino adottato;

§ la promozione dell'autonomia verso l'adolescente adottato è più difficile per i genitorie e comunque rischia di essere percepita più come abbandono che come spinta all'autonomia.

73° Congresso Italiano di PEDIATRIA Società Italiana di **Pediatria**

i bambini crescono G.M. 2017

NAPOLI, 29 maggio - 1 giugno 2017
Mostra d'Oltremare - Palacongressi

Educazione e resilienza

Dalla madre ad una famiglia 'sufficientemente buona' (Winnicott), considerando quindi la coppia genitoriale, la famiglia allargata ed in particolare il ruolo dei nonni.

I TUTORI DI RESILIENZA (Cyrułnik) come ancora di salvezza nella navigazione sui torrenti, metafora della vita perigliosa in particolare per gli adolescenti adottivi.



73° Congresso Italiano di PEDIATRIA Società Italiana di Pediatria

i bambini crescono G.M. 2017

NAPOLI, 29 maggio - 1 giugno 2017
Mostra d'Oltremare - Palacongressi

Educazione e resilienza

«R:Il problema degli adolescenti oggi è che sono andati a vivere in un posto che noi non conosciamo più. D: Ovvero? R: Una bolla astratta in cui sono a contatto con tutto e non afferrano niente, una sorta di autismo dove trovano quello che gli serve: ma altrove.» (Silvio Orlando)

‘Che ne facciamo degli ultimi della classe?’

I problemi di rendimento si evidenziano più per i figli di stranieri (uno su quattro viene bocciato), ma riguardano anche i figli adottivi.

§ Gli studi internazionali concordano sul fatto che le performance degli adottati sono notevolmente migliori dei ragazzi che rimangono in istituto.

§ Al contempo la percentuale di inserimento dei ragazzi adottati in una classe inferiore rispetto all’età anagrafica, arriva al 77,4% (Ultima indagine italiana sugli adolescenti adottivi, 2016).



Adolescenti e adozione internazionale: la ricerca (2016)

Indagine realizzata dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, e commissionata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali. (Rilevazioni: anno 2014)

Oggetto: *genitorialità e relazione filiale adottiva – costruzione dell'identità in adolescenza.*

Campione di riferimento: adozioni realizzate *dal 2005 al 2009*, con adottati *fra i 6 e i 12 anni*, provenienti dai *10 Paesi principali* (75% delle adozioni complessive).

800 le famiglie coinvolte (sulle circa 2.400 selezionate)

700 gli adolescenti intervistati (sui circa 3.500 selezionati)

Nonostante il campione sia autoselezionato, rispecchia nella quasi totalità le caratteristiche della popolazione oggetto dell'indagine.



Adolescenti e adozione internazionale: la ricerca (2016)

Patologie diagnostiche

§ Nel 20% dei casi le patologie diagnostiche nel Paese di origine.

§ Nel 31% dei casi le patologie diagnostiche successivamente all'arrivo in Italia:

* Fisiche -----→ 12%

* Cognitive ----→ 8%

* Psiciche ----→ 5%

* Plurime -----→ 4%

Rispetto del nome originario

Rispetto integrale del nome-----→ 75%

Italianizzazione del nome-----→ 12%

Utilizzato come secondo nome--→ 9%

Utilizzato un nome nuovo-----→ 5%

73° Congresso Italiano di PEDIATRIA Società Italiana di Pediatria

i bambini crescono G.M. 2017

NAPOLI, 29 maggio - 1 giugno 2017
Mostra d'Oltremare - Palacongressi

Adolescenti e adozione internazionale: la ricerca (2016)

Inserimento sociale e rapporto con la scuola

§ Difficoltà nell'ambito scolastico-----→ 55%

§ Difficoltà con i compagni di scuola---→ 27%

§ Difficoltà con i coetanei-----→ 25%

§ Successo con i coetanei -----→ 58%

§ Successo con i compagni-----→ 55%

§ Successo nei risultati scolastici-----→ 33%

* Sostegno scolastico in ambito adottivo, quasi doppio rispetto a famiglie con figli biologici.

* Bocciature dei maschi adottati-----→ 18% (femmine 9%)



Adolescenti e adozione internazionale: la ricerca (2016)

Inserimento sociale e rapporto con la scuola

- Soddisfazione per le proprie amicizie---→ + del 90%
- Soddisfazione per come passa il tempo libero-→ quasi al 90%
- Soddisfazione per le questioni di amore-----→ circa il 70%

(Dati analoghi ad indagine IARD sui giovani, anche se non recente)

* Ragazzi tendenzialmente 'chiusi' (1° e 2° amico straniero)--→ 5%

* Ragazzitendenzialmente 'chiusi' (1° e 2° amico adottivo)----→ 7-8%

§ Adozione con un fratello biologico + grande: fattore di protezione

§ Adozione con fratelli non biologici: fattore di rischio.



Adolescenti e adozione internazionale: la ricerca (2016)

Identità etnica

Identità Etnica: positivamente acquisita (alto: 65%; medio: 32%)

Filiazione Adottiva: salda appartenenza familiare, alta nel 58,2%.

I 4 profili dell'intreccio fra 'Identità Etnica'(IE) e 'Filiazione Adottiva' (FA)

§ Adolescenti DUALI → IE Non troppo alta; FA alta

(mix più adeguato e maggioritario)

§ Adolescenti ASSIMILATI → IE bassa; FA alta

§ Adolescenti SEPARATI → IE alta; FA bassa

(scontano appartenenze più esclusive a uno dei due poli)

§ Adolescenti SOSPESI → rimangono ai margini di entrambe le categorie

(rischiano di non essere 'nè carne nè pesce')

73° Congresso Italiano di PEDIATRIA Società Italiana di Pediatria

i bambini crescono G.M. 2017

NAPOLI, 29 maggio - 1 giugno 2017
Mostra d'Oltremare - Palacongressi

Adolescenti e adozione internazionale: la ricerca (2016)

Identità etnica

CONFERMATA

la maggiore probabilità di problemi comportamentali esternalizzanti per gli adolescenti adottati:

- aggressività
- comportamenti oppositivi
- impulsività
- Iperattività

NON CONFERMATO

il crescere di questi problemi comportamentali e di disturbi anche psichiatrici in presenza di genitori con livelli socio-culturali alti
(contrariamente ad una indagine dei Paesi Bassi del 2014).



Adolescenti e adozione internazionale: la ricerca (2016)

Benessere psicologico

Su una scala da 1 a 4:

§ *Autostima* (3,1 per adottivi – 2,8 standard nazionale)

§ *Soddisfazione su aspetti personali, condizioni di vita, relazione con i pari* (da 3 a 3,5 per adottivi – minori per standard nazionale, 2004)

§ *Problemi emotivo comportamentali:*

Iperattività (3,7 per adottivi – 2,1 standard nazionale)

Difficoltà emotive (2,5 per adottivi – 1,9 standard nazionale)

Problemi di condotta (2,6 per adottivi – 1,8 standard nazionale)

Ma anche:

§ *Indice di prosocialità* (7,8 per adottivi – 6,5 standard nazionale)

§ *Indice problemi con i pari* (2,0 per adottivi – 6,5 standard nazionale)



Adolescenti e adozione internazionale: la ricerca (2016)

Rapporto con le origini

§ *Viaggio di ritorno*: effettuato dal 6,9%

§ *Viaggio di ritorno*: interesse verso l'argomento del 72,8%

- *Positiva l'esperienza realizzata*: 91%, con indicazioni più positive per:
 - *conoscenza diretta del Paese di origine: 36%
 - *visita all'istituto che li aveva ospitati: 25%
 - *ricerca o contatti con i genitori biologici: 28% circa.

Il dubbio che serpeggia, con la crescente diffusione della comunicazione via WEB e l'estrema facilità di contatti a livello mondiale, è il seguente:
è ancora proponibile l'adozione chiusa 'tout court' rispetto alla 'open adoption' molto più diffusa in altri Stati?



Conclusioni

Due le esperienze di protagonismo diretto che coinvolgono anche adolescenti adottivi.

1) *Gli incontri esclusivamente fra adottati*, che da qualche tempo vengono realizzati e che consentono di dare parola ai protagonisti dei percorsi adottivi.

(Le loro testimonianze all'interno della formazione nazionale sono state illuminanti!)

2) *La recente nascita dell'Associazione AGEVOLANDO* che vede al suo interno in gran parte giovani che hanno avuto esperienze di comunità per minori e anch'essi, con i recenti *Care Leavers Network*, fanno sentire la loro voce.

(Illuminante anche in questo caso l'invito a portare un contributo sull'approccio autobiografico al loro meeting nazionale del 2016)

La mia esortazione, quindi, 'multidisciplinare e multidimensionale' -per riprendere le parole della vostra collega organizzatrice-, è una sola:

TROVIAMO IL TEMPO PER ASCOLTARLI.

